

**COMUNE
di Campitello di Fassa**

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.S)

PERIODO: 2021 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**
- **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**
- **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

b) Spese:

- **Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;**
- **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**
- **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**
- **Programmazione acquisti di beni e servizi**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

La crisi derivante dalla diffusione del COVID - 19 partita dai primi mesi del 2020 e ripresa in autunno sta generando effetti recessivi sul sistema economico mondiale. Le autorità monetarie, fiscali e politiche in tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno assunto e stanno assumendo misure eccezionali di sostegno all'economia.

Rimane una grande incertezza sulle capacità di ripresa del sistema economico che si ripercuote in modo negativo sulla capacità di programmazione generale.

Il contesto economico e sociale a livello internazionale evidenzia un'economia mondiale in recessione e si prevede una battuta d'arresto importante per le economie avanzate dell'area Europea con arretramenti del PIL più marcati nei Paesi con forte vocazione all'export.

In Italia la situazione è ancora più complessa in quanto, già prima della pandemia, vi era una situazione delicata con una prospettiva di crescita molto debole.

I tempi e l'intensità di un'eventuale ripresa sono molto incerti e dipenderanno da molti fattori, quali durata ed estensione del contagio, evoluzione dell'economia globale, effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa delle persone e di investimento delle imprese, eventuali ripercussioni finanziarie, efficacia delle politiche economiche che verranno introdotte.

Ciò premesso si riprende quanto esposto sul Protocollo d'intesa per la Finanza Locale sottoscritto in data 16/11/2020, che comunque fornisce degli elementi al fine di consentire di programmare con relativa certezza la gestione economico finanziaria per il 2021.

“Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni. Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti.

L'obiettivo primario, sul quale Provincia ed Autonomie Locali concordano, è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio - economica del Trentino (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

La molteplicità dei richiamati interventi normativi ed amministrativi e la loro rapidissima scansione temporale hanno toccato i più vari ed ampi settori della complessiva sfera di competenza pubblica. La Provincia, i Comuni e le Comunità, alla luce dello spettro di materie rientranti nei rispettivi e spesso interconnessi ambiti di competenza ed in relazione alla loro specifica posizione nel quadro complessivo strutturale delle pubbliche amministrazioni, sono state e continuano ad essere al centro dell'attuazione delle nuove disposizioni, con la necessità di coordinarne la portata egli effetti (ed il monitoraggio continuo degli stessi) rispetto al consolidato quadro preesistente (ora spesso profondamente innovato), e questo quasi sempre in situazione di diretta relazione con i cittadini e le urgenze dagli stessi portate.

Su questa base, le parti concordano che il Protocollo di Finanza Locale 2021 debba necessariamente costituire un momento fondamentale di sintesi e di programmazione strutturale per la definizione, in entrata ed in spesa, delle strategie da porre in essere per il raggiungimento delle richiamate finalità, in un momento del tutto straordinario.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva, la condivisione dei quali costituisce presupposto indispensabile ed imprescindibile per ogni successiva articolazione degli interventi concreti sul tessuto socio -economico ai vari livelli, sono i seguenti:

- avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;

- valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

LE FONTI NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE INTERVENUTE

La già richiamata quantità di fonti normative ed amministrative intervenute negli ultimi mesi riguarda principalmente i settori della sanità, dell'assistenza e della regolamentazione dell'esercizio delle attività economiche e sociali, in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid -19. Tuttavia le stesse comportano, in misura più o meno accentuata, un riflesso diretto e/o indiretto sull'attività degli Enti Locali e sulle relative dinamiche di bilancio. Solo per fare un esempio, la limitazione degli spostamenti (c.d. "lockdown") ha comportato un accentuato minore utilizzo di strutture comunali di natura sportiva e culturale, ovvero di infrastrutture preposte alla mobilità veicolare (ad esempio i parcheggi pubblici). Questo ha avuto conseguenze sia sul versante della spesa che su quello delle entrate.

Analogamente, è possibile richiamare come molto significativo l'impatto sui servizi scolastici ed educativi (dagli asili nido all'Università) della sospensione dei servizi stessi o della loro sostituzione con la didattica a distanza, e questo in un quadro che tocca anche la copertura della spesa da parte dello Stato e della Provincia (direttamente o indirettamente, ad esempio per la copertura a mezzo di cassa integrazione di alcune tipologie di spesa per il personale) oltre che a fronte di imputazione diretta dei costi (o delle minori entrate) direttamente sui bilanci comunali con oneri a proprio carico. E' l'esempio di talune forme di agevolazioni tributarie e tariffarie poste in essere dagli Enti Locali.

Tra le numerosissime fonti normative ed amministrative entrate in vigore, appare quindi opportuno enucleare ed evidenziare come particolarmente rilevanti le seguenti, fermo restando che, conseguentemente, di seguito verrà ulteriormente ristretta e focalizzata l'attenzione su quelle di maggiore impatto finanziario diretto per gli Enti Locali e la Provincia a:

1. Le fonti statali :

- b) D.L. n. 18/2020;
- c) D.L. n. 34/2020;
- d) D.L. n. 104/2020;
- e) D.L. n. 137/2020
- f) DPCM 9 marzo 2020;
- g) DPCM 26 ottobre 2020

2. Le fonti provinciali:

- a) L.P. n. 2/2020 (IM.I.S.);
- b) L.P. n. 3/2020 (IM.I.S. e tariffe dei servizi pubblici locali e norme contabili);
- c) L.P. n. 6/2020 (IM.I.S.);
- d) L.P. n. 10/2020 (IM.I.S.);

e) Ordinanza Presidente della provincia n. 174300/1 del 18 marzo 2020;

f) Ordinanza Presidente della provincia n. 196660/1 del 3 aprile 2020 (tributi e tariffe locali);

A livello metodologico, si rileva che le ulteriori fonti non direttamente richiamate costituiscono evoluzione o esplicazione puntuale, per aspetti specifici o settoriali, di quelle principali qui citate come basilari ai fini del presente Protocollo.

In ogni caso, appare rilevante sottolineare che in questa fase caratterizzata da una continua e non di rado disomogenea evoluzione:

1. sussistono oggettivi elementi di difficoltà, correlati all'ampiezza delle novità intercorse ed alla rapidità nel continuo mutare del quadro di riferimento in funzione dell'evoluzione della pandemia in corso, nel rapporto finanziario e istituzionale tra Stato e Provincia da un lato, anche in distonia con l'ordinamento statutario, e tra Enti Locali e Provincia/Stato dall'altro;
2. sussiste un elemento di criticità strutturale collegato all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse di parte corrente e quindi, conseguentemente, dei livelli di spesa determinabili.

RAPPORTI FINANZIARI CON LO STATO: articolo 106 del D.L. 34/2020 – art. 39 del D.L. 104/2020 e L.P. 10/2020

Tra i provvedimenti emergenziali in precedenza richiamati, per i fini del presente Protocollo le parti danno atto e concordano che particolare rilevanza assumono le seguenti disposizioni normative specifiche.

Si tratta in particolare dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, dell'articolo 39 del D.L. 104/2020 e della L.P. n. 10/2020. Tali disposizioni intervengono contemporaneamente sul versante tributari o (I.MU. ed IM.I.S.) e, con specifico riferimento alle norme statali, sulla determinazione delle risorse messe a disposizione dallo Stato per i bilanci degli Enti Locali in relazione sia al versante dell'entrata che a quello della spesa con riferimento alla natura delle decisioni istituzionali assunte. Se infatti da un lato lo Stato prevede lo stanziamento di fondi consistenti per il ristoro dei minori gettiti tributari tariffari ed a sostegno delle maggiori spese che gli Enti Locali affrontano in ragione della situazione epidemiologica, dall'altro pone presupposti istituzionali per l'accesso ai fondi collegati alla fonte delle decisioni assunte dagli Enti stessi. Inoltre, il riconoscimento dei trasferimenti (per i quali la Provincia assume il ruolo e le funzioni di raccordo istituzionale e finanziario in forza delle proprie competenze in materia di finanza locale) è subordinato alla presentazione di specifica certificazione che attesti l'effettivo ammontare delle minori entrate e delle maggiori spese, nel rispetto delle predette regole, in esito alla quale saranno operate le conseguenti regolazioni contabili.

Le parti danno atto, a tale riguardo, che il quadro puntuale di riferimento amministrativo contabile e finanziario è definito con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020. Gli elementi basilari contenuti nella predetta normativa, e sui quali deve necessariamente fondarsi parte del presente Protocollo, per consentire alla Provincia ed agli Enti Locali di accedere al finanziamento statale, sono riassumibili nei seguenti punti:

accesso al fondo statale di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e all'articolo 39 del D.L. 104/2020 per le minori entrate di qualsiasi natura, tributaria ed extra - tributaria, derivanti da norme statali o norme provinciali di recepimento di norme statali. In questo senso, le esenzioni IM.I.S. di cui all'articolo 1 della L.P. n. 10/2020 rientrano per la maggior parte nel finanziamento statale, in quanto coincidenti con le parallele esenzioni I.MU. di cui all'articolo 78 del D.L. n. 34/2020, mentre le fattispecie esentive (in senso sia oggettivo che soggettivo) stabilite dalla disciplina provinciale IM.I.S. autonoma verranno coperte, nel minor gettito, da trasferimento della Provincia ai Comuni e quindi non potranno rientrare nella certificazione presentata allo Stato;

per alcune tipologie di tributi ed entrate di natura extra - tributaria relativamente alle quali sia intervenuto un minor gettito per scelta autonoma dell'Ente, lo Stato prevede una percentuale di riconoscimento del conseguente onere finanziario, con modalità articolate in relazione ad ogni specifica tipologia di entrata;

per quanto riguarda la maggiore spesa, vengono determinate indicazioni di riconoscimento o meno a valere sul fondo statale, in particolare correlate alle attività consequenti al Covid - 19 ed alle spese non coperte con altre fonti statali.

E' indispensabile sottolineare la particolare rilevanza della certificazione che gli Enti Locali dovranno presentare alla Provincia, e attraverso questa allo Stato, entro il 31 maggio 2021, al fine di poter accedere al trasferimento statale nella forma massima prevista. A tal fine le parti concordano di costituire un gruppo di lavoro tecnico che sia di supporto agli enti locali in questa delicata fase, anche come raccordo con i competenti Ministeri."

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente

Risultanze della popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	731	730	713	707	709
Maschi	342	349	343	337	341
Femmine	389	381	370	370	368
Famiglie	323	321	321	320	317
Stranieri	41	39	40	33	39
n. nati (residenti)	6	3	3	4	6
n. morti (residenti)	5	9	8	5	11
Saldo naturale	1	-6	-5	-1	-5
Tasso di natalità	8,2	4,1	4,2	5,6	8,4
Tasso di mortalità	6,8	12,33	11,22	7,1	15,51
n. immigrati nell’anno	18	19	19	21	27
n. emigrati nell’anno	19	14	31	26	20
Saldo migratorio	-1	5	-12	-5	7

Nel Comune di Campitello di Fassa alla fine del 2020 risiedono 709 persone, di cui 341 maschi e 368 femmine, distribuite su 25.02 kmq con una densità abitativa pari a 28.49 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2018:

- Sono stati iscritti 6 bimbi per nascita e 27 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 11 persone per morte e 20 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un aumento nel numero degli abitanti, con un saldo positivo di +2 persone

La dinamica naturale fa registrare un saldo di -5 abitanti. Si tratta comunque di un dato influenzato dai decessi per coronavirus, mentre la natalità è leggermente aumentata.

La dinamica migratoria risulta positiva con un incremento di 7

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2016	2017	2018	2019	2020
n. decessi	5	9	8	5	11
n. cremazioni	1	0	1	0	7
%	20	0	12,5	0	63,64

Nel 2020 si è avuto un sensibile incremento delle cremazioni in parte dovuta anche ai decessi dovuti a coronavirus.

Popolazione divisa per fasce d'età	2020
Popolazione al 31.12.2020	709
In età prima infanzia (0/2 anni)	12
In età prescolare (3/6 anni)	17
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	44
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	126
In età adulta (30/65)	360
Oltre l'età adulta (oltre 65)	150

Caratteristiche delle famiglie residenti	2016	2017	2018	2019	2020
n. famiglie	323	321	321	320	317
n. medio componenti	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3
% fam. con un solo componente	38,25	38,25	41,43	40,4	36,27
% fam con 6 comp. e +	2,78	2,78	1,86	0,9	0,94
% fam con bambini di età < 6 anni	6,50	6,54	6,80	7,00	7,00
% fam con comp. di età > 64 anni	34,98	35,20	38,00	44,69	47,32

Bambini frequentanti il servizio di tages-mutter						
Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
	1	1	0	4	5	3

Risultanze del Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili – per gli anni di programmazione successiva.

1. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio						
Titoli edilizi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	11	11	8	8	9	5
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti	40	11	22	26	34	24

Nel 2020 si è registrato un sensibile calo dell'attività edilizia rispetto al 2019. L'attività è stata rallentata dal periodo di lockdown dei primi mesi dell'anno. Si è concentrata soprattutto su interventi di ristrutturazione di edifici esistenti.

2. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)						
Tematiche ambientali	Esercizio 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione
		2021	2022	2023		
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	non misurati					
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	99%	99%	99%	99%	99%	
Acquedotto (consumo annuale acqua potabile)*	174158 mc	184000 mc	200000 mc	200000 mc		
Raccolta rifiuto residuo (kg/anno)	277346 kg	225000 kg	225000 kg	225000 kg		
Raccolta differenziata (%)	69,80%					
Piste ciclabili	sì no x	sì x no	sì x no	sì x no		
Isole pedonali (mq/ab.)						
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	pannelli presenti su edificio scuole medie	entrata in funzione nuovo impianto su edificio scuole medie				

3. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali.								
Dotazioni	Esercizio in corso 2020	Programmazione		Programmazione		Programmazione		
		2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021
Acquedotto (numero utenze)*	1.219		1.219		1.219		1.219	1.219
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1.133		1.133		1.133		1.133	1.133
- Bianca								
- Nera	1.133		1.133		1.133		1.133	1.133
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no
Piano di classificazione acustica	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no	Sì x	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0		0		0		0	
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite)*	90%		90%		90%		90%	
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	0		0		0		0	
Fibra ottica	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No	Sì x	No

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023
1.3.2.1 - Asili nido (serv. tagesmutter) n°1	posti n°	10	posti n°	10	posti n°	10	posti n°	10
1.3.2.2 - Scuole materne n°0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.3 - Scuole elementari n°0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.4 - Scuole medie n°1	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120	posti n°	120
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		5		5		5		5
- nera		15		15		15		15
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		30		30		30		30
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>

1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.	n° 5 hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n° 392	n° 392	n° 392	n° 392
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	N.D.	N.D	N.D	N.D
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti (residuo) in quintali:	2802	2250	2250	2250
- civile	0	0	0	0
- industriale	0	0	0	0
- racc, diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.15 - Esistenza (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.17 - Veicoli	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
1.3.2.19 - Personal computer	n° 10	n° 10	n° 10	n° 11
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)				
Padiglione manifestazioni				
2 Malghe				
1 edificio dato in gestione a Cooperativa Oltre per progetto sociale (ex scuole vecchie)				
1 edificio di montagna (ex Baita Bellavista) in concessione gratuita ad associazione Cai Sat Alta Val di Fassa				
1 Edificio adibito a rifugio alpino				
1 Edificio adibito ad attività socio assistenziale				
1 Edificio adibito a bar ristorante (ex Albergo Agnello)				
1 Edificio adibito a sede museale (Casino di Bersaglio)				
Caserma vigili del fuoco volontari recentemente ampliata e ristrutturata				
Magazzino comunale				
Centro sportivo con campi da tennis, pallacanestro, calcio, pattinaggio, pista skate, edificio bar ristorante, minigolf, palestra di arrampicata artificiale al coperto.				
Aree verdi, parchi e giardini (parco giochi, percorso vita, più altre aree a verde lungo le passeggiate)				
Centro di raccolta materiali più quattro isole ecologiche				
Cimitero comunale in fase di ampliamento.				

L'economia gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e della ricettività.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

1. Turismo:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2018	2019	2020
Arrivi in strutture alberghiere	66049	72947	51054
Arrivi in strutture extraalberghiere	39083	45090	33347
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	105132	118037	84401
Presenze in strutture alberghiere	353794	375125	269342
Presenze in strutture extraalberghiere	191074	222243	173859
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	544868	597368	443201
Permanenza media in strutture alberghiere	5,36	5,14	5,28
Permanenza media in strutture extraalberghiere	4,89	4,93	5,21
PERMANENZA media generale	5,18	5,06	5,25

2. Settori economici

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	6	6	4
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	/	/	/
C) Attività manifatturiere	3	3	3
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	/	/	/
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	/	/	/
F) Costruzioni	8	8	7
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	24	24	23
H) Trasporto e magazzinaggio	3	3	3
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	63	60	62
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	/	/	/
L) Attività immobiliari	4	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	/	/	/
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4	4	4
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	/	/	/
P) Istruzione	1	1	1
Q) Sanità e assistenza sociale	/	/	/
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	2	2
S) Altre attività di servizi	4	5	5
X) Imprese non classificate	/	/	/
TOTALE	124	120	118

Come si può notare dai dati sopra riportati nel Comune di Campitello di Fassa l'attività principale è quella dei servizi di alloggio e ristorazione. Questo dato deve essere tenuto presente soprattutto perché nei mesi di maggiore afflusso turistico la popolazione presente nel nostro territorio supera le 6000 unità e pertanto tutti i servizi pubblici offerti devono essere proporzionali a tale carico antropico. Ne deriva che anche le spese di manutenzione degli impianti, strade comunali, strutture pubbliche, territorio non possono essere quelle di un comune di 709 abitanti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
Acquedotto	Gestione diretta
Fognatura	Gestione diretta
Gestione centro raccolta materiali	Gestione diretta
Pubbliche affissioni	Gestione diretta
Servizio cimiteriale	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 7:

- convenzione con il Comune di Mazzin per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con i Comuni di Mazzin e Canazei per la gestione delle piste di fondo
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio
- convenzione con il Comune di Canazei per l'affidamento del Servizio di trasporto a mezzo di trenino.
- convenzione con il Comune di Canazei per l'utilizzo della camera mortuaria

Gestione associate n. 5:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva
- gestione associata servizio gare appalti
- gestione associata dei servizi informatici ITC

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

nessuno

Enti strumentali partecipati

nessuno

Società controllate

nessuna

Società partecipate:

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 19 del 16.10.2017 si è proceduto alla Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

In base a tale riconoscione delle partecipazioni societarie possedute il Consiglio comunale ha preso atto che vi è necessità di dismettere la partecipazione nella soc. Col de Lin s.r.l. alle seguenti condizioni: quota di Euro 2.850,00 pari al 2,14 %, da effettuarsi entro il 31.12.2018 nel rispetto dei principi di pubblicità trasparenza e non discriminazione utilizzando la procedura che permetta la cessione nel modo economicamente più conveniente; ricorrendo eventualmente anche alla negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, co.2, secondo periodo, T.U.S.P. se ritenuto necessario per effettuare l'alienazione in modo economicamente conveniente.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 23 del 27.12.2018 si è proceduto alla riconoscione delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 ed individuazione delle partecipazioni da alienare confermando, in base a quanto riportato nelle schede indicate alla stessa delibera, la dismissione della sola Società Col de Lin s.r.l. disposta con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 16.10.2017, prorogando il termine per l'avvio della procedura al 30.06.2019.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 33 del 30.12.2020 si è preso atto che la riconoscione ordinaria delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 approvata con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 27 dicembre 2018 ha valenza triennale e quindi non si è proceduto ad una nuova riconoscione. Con lo stesso atto è stata approvata la relazione in merito all'attuazione della procedura di alienazione della società Col de Lin s.r.l. che è stata avviata con approvazione da parte della Giunta comunale in data 16/12/2019 dell'avviso per la manifestazione dell'interesse all'acquisizione della quota. Tale avviso è stato pubblicato in data 13.01.2020.

Entro il termine previsto dall'avviso non sono pervenute manifestazioni d'interesse all'acquisizione della quota. Solo successivamente è pervenuta una richiesta da parte di una società privata. La trattativa si è avviata e si conta di concludere la cessione entro il 2021.

Si presenta un prospetto che evidenzia le partecipazioni dirette del Comune di Campitello di Fassa

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,51	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,84	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,025	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0064	Mantenimento senza interventi
Trentino Trasporti s.p.a.	02084830229	0	Nel corso del 2019 è stata deliberata l'acquisizione della partecipazione e si è in attesa

			dell'emissione del titolo azionario
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0072	Mantenimento senza interventi
S.I.T.C. s.p.a.	00103660221	1,717	Mantenimento senza interventi
Col de Lin s.r.l.	01558010227	2,14	Razionalizzazione mediante cessione quota partecipazione. E' stato pubblicato avviso per la manifestazione di interesse all'acquisizione della quota il 13.01.2020. Si sta valutando la richiesta di acquisizione presentata da una società privata

Il Comune di Campitello di Fassa ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

02307490223	"Centro Servizi Condivisi" (Csc) - Societa' Consortile A Responsabilita' Limitata	Rovereto (TN) [38068]	Via Fortunato Zeni 8
09722490969	Banco Bpm Spa	Milano (MI) [20121]	Piazza Filippo Meda 4
00107860223	Cassa Rurale Di Trento - Banca Di Credito Cooperativo - Societa' Cooperativa	Trento (TN) [38122]	Via Belenzani Rodolfo 12
00135870228	Cassa Rurale Dolomiti Di Fassa Primiero E Belluno-B.C.C.-S.C.	Moena (TN) [38035]	Piaz de Sotegrava 1
00180370223	Catinaccio Impianti A Fune S.P.A. In Sigla "Catinaccio S.P.A."	Vigo di Fassa (TN) [38039]	Str De Col De Me 10
00692730229	Consorzio Assindustria Energia Trento in Sigla "Assoenergia"	Trento (TN) []	
01050660222	Consorzio Impianti A Fune Val Di Fassa e Carezza	Canazei (TN) [38032]	Streda de Pareda 67
02304160225	Doleda Impianti Funiviari S.P.A.	Canazei (TN) [38032]	Streda de Pareda 67
01835330224	Fassa Express S.R.L.	Canazei (TN) [38032]	Streda Dolomites 22
01899240228	Fassa Terme S.R.L.	Pozza di Fassa (TN) [38036]	Str de La Veisc 40
00110640224	Federazione Trentina Della Cooperazione Societa' Cooperativa In Sigla Cooperazione Trentina	Trento (TN) [38122]	Via Segantini 10
00199390220	Funivia Ciampac & Contrin - Spa	Canazei (TN) [38032]	Streda de Pareda 67
00121100226	Funivie Alpe Cermis - S.P.A.	Cavalese (TN) [38033]	Via Cermis 2
00180240228	Funivie Buffaure S.P.A. in Sigla "Buffaure S.P.A."	Pozza di Fassa (TN) [38036]	Piazza de Sén Nicolò 4
00495700221	Latemar 2200 S.P.A.	Predazzo (TN) [38037]	Loc Stalimen 3
00260230255	Pordoi S.P.A.	Livinallongo del Col di Lana (BL) [32020]	Via Passo Pordoi 16
00341620227	S.I.F. Impianti Funiviari - Lusia S.P.A.	Moena (TN) [38035]	I Ronc 4
00901230227	S.I.T. - Bellamonte S.P.A.	Predazzo (TN) [38037]	Loc Castelir 7
01932800228	Societa' Elettrica Trentina Per La Distribuzione Di Energia Elettrica S.P.A. In Sigla Set Distribuzione S.P.A.	Rovereto (TN) [38068]	Via Manzoni 24

01043680220	Societa' Energetica Cirelle Contrin S.R.L. in Sigla "Cirelle Contrin S.R.L."	Canazei (TN) [38032]	Streda Dolomites 22
-------------	--	----------------------	---------------------

Servizi gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura
Nessuno			

Servizi gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione coattiva delle entrate	Trentino riscossioni s.p.a.	Contratto in scadenza al 31.12.2021 – valutare nuovo affidamento
Sito web istituzionale	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione sanzioni codice della strada	ICA s.r.l.	Proroga tecnica fino alla conclusione della gara per l'affidamento	E' in fase di conclusione la gara per l'affidamento del servizio bandita dal Comune di Moena per conto degli altri comuni aderenti alla gestione associata

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Gestione impianti sportivi	Haas Paula di Campitello di Fassa	28 giugno 2024	

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Raccolta rifiuti e smaltimento	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 31.12.2024
Servizio di trasporto pubblico turistico invernale Skibus	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 2020 Nel corso del 2021 si ritiene di

		rinnovare tale trasferimento
<i>Rilascio permessi di raccolta funghi</i>	Comun General de Fascia	Funzione trasferita fino al 2025

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 1.184.640,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.899.783,74

Fondo cassa al 31/12/2017 €. 841.976,32

Fondo cassa al 31/12/2016 € 1.262.261,49

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2017	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2019	0	2.413.178,00	0
anno 2018	0	2.448.489,00	0
anno 2017	0	2.388.344,87	0
anno 2016	0	2.394.699,59	0

Il protocollo d'intesa prende atto che:

“Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per “rimborso prestiti” previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.”

Il Comune di Campitello di Fassa ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e rispettare gli accordi del protocollo d'intesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2020	0
anno 2019	3.187,60
anno 2018	0
anno 2017	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 di data 04.08.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 29.06.2020; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 si sono definiti i seguenti aspetti:

“Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di ‘organici standard’; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto

delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;

- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabiliti, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;

- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;"

L'articolo 8 della L.P. 27/2010 è stato modificato nei seguenti commi:

3.1. *Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.*

3.2. *I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.*

3.2.1. *I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:*

a) *nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;*

b) *il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.*

3.2.2. *Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.*

3.2.3. *Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.*

3.2.4. *Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."*

3.3. omissis

3.3.1. omissis

3.4. E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	numero	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
Segretario comunale	0,67		0	0,67
Cat.C evoluto	1		1	
Cat.C base	5		2	
Cat.B evoluto	0		0	
Cat.B base	3		3	
Cat.A	1		1	
TOTALE	10,67	0	7	0,67

Nei 5 dipendenti C base è compreso anche un agente di polizia locale stagionale

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Anno 2019	14	555.315,13	28,13
anno 2018	14	544.091,89	27,82
anno 2017	14	567.613,81	29,04
anno 2016	15	480.730,06	26,90
anno 2015	11,80	541.397,99	27,29

Premesso che nel triennio 2021-2023 si prevede un solo pensionamento, il Comune di Campitello di Fassa intende:

- coprire con assunzione a tempo determinato e poi con concorso pubblico il posto di responsabile dell'ufficio tecnico – settore lavori pubblici che è cessato il 30.09.2020 con un funzionario tecnico d base, visto l'esito del concorso pubblico bandito nel 2020 per due posti di categoria c evoluto che ha prodotto una graduatoria di soli due idonei di cui solo uno ha accettato l'assunzione; in pianta organica è già previsto un posto di funzionario tecnico che andrà a sostituire un posto di c evoluto;

- coprire il posto vacante di un assistente amministrativo/contabile c base di ruolo cessato nel corso del 2019 da impiegare per 22 ore presso la gestione associata delle entrate e per il restante orario per le attività della segreteria comunale/ragioneria; esiste già un atto di indirizzo della Giunta ma il concorso per le problematiche della pandemia non è stato ancora bandito;

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che cesserà nel corso del triennio;
- nel triennio coprire il posto di operaio qualificato b base che potrebbe rendersi vacante per pensionamento di un dipendente;
- assunzione a tempo determinato di un operaio stagionale per l'estate e di un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.

Il Comune di Campitello di vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Vincoli di finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Il prospetto che segue evidenza il rispetto dei saldi di finanza pubblica determinati secondo la normativa sopra richiamata:

3) Equilibri di bilancio

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Campitello di Fassa per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

Con deliberazione consiliare n. 28 dd. 30.11.2020, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2021-2023 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA
Provincia di Trento
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.712.028,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	77.989,20	33.520,00	33.020,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.562.855,58	2.447.337,58	2.430.325,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.618.369,20	2.458.382,00	2.440.870,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		33.520,00	33.020,00	33.020,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		43.237,45	43.237,45	43.237,45
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	22.475,58	22.475,58	22.475,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.036.693,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.510.722,11	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.547.415,75	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti				

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA					
Provincia di Trento					
EQUILIBRIO DI CASSA					
ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2021	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2021	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	77.989,20	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	1.036.693,64	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	1.712.028,78	0,00
TOTALE	0,00	1.114.682,84	0,00	1.712.028,78	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	409.104,81	1.302.300,00	1.711.404,81	1.711.404,81	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	252.838,67	180.405,58	433.244,25	433.244,25	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	759.858,38	1.080.150,00	1.840.008,38	1.840.008,38	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.774.912,10	2.510.722,11	4.285.634,21	4.285.634,21	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	603.000,00	603.000,00	603.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	141.336,38	1.349.500,00	1.490.836,38	1.490.836,38	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	3.338.050,34	7.026.077,69	10.364.128,03	10.364.128,03	0,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	662.791,89	2.509.611,75	3.172.403,64	3.172.403,64	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	570.358,77	3.547.415,75	4.117.774,52	4.117.774,52	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	22.478,58	22.475,58	44.954,16	44.954,16	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	603.000,00	603.000,00	603.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	145.881,89	1.349.500,00	1.495.381,89	1.495.381,89	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.401.511,13	8.032.003,08	9.433.514,21	9.433.514,21	0,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00
SALDO CASSA	0,00	0,00	0,00	2.610.642,60	0,00

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17.12.2020 con atto n. 32, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

“

CIAMPEDEL PER SIA JENT

La lista "Ciampedel per sia jent" si presenta ai propri cittadini con l'intento e la volontà, dettata da forte e puro senso civico, di lavorare per il paese e la collettività.

È composta da tanti giovani che sicuramente porteranno freschezza di idee e daranno un futuro al paese: saranno garanzia di onestà e modernità nel rispetto della nostra storia, della nostra cultura e delle nostre tradizioni.

È fortemente radicata nella tradizione cattolica e di volontariato, garanzia di eticità, moralità e impegno per il prossimo.

È una lista civica autonoma dai partiti politici che le permetterà libertà di pensiero e d'azione. prossimi anni di legislatura non saranno sicuramente facili a causa di quanto sta succedendo: dovremo infatti confrontarci con problemi di ordine ambientale, sanitario ed economico. L'economia turistica, per noi prioritaria, ne risentirà ed andrà sostenuta.

Abbiamo problemi importanti da risolvere a livello strutturale e di organizzazione generale del paese ne sono un esempio i vari edifici di proprietà comunale, i parcheggi, le infrastrutture a servizio del paese e della Val Duron. il sistema sci ed il problema annoso della casa soprattutto per i giovani. Il nuovo Piano Regolatore Generale di Campitello ha creato i presupposti per un buon sviluppo del paese ed ora dobbiamo renderlo concreto.

Il tutto è reso ancor più impegnativo, ma allo stesso tempo stimolante, dall'impegno morale e politico da noi preso di non alienazione del patrimonio comunale.

Questa sarà la nostra sfida per i prossimi anni.

Si pone come primo obiettivo strategico, il completamento dei lavori iniziati e la realizzazione delle opere pubbliche progettate, autorizzate e finanziate nella passata legislatura e pronte per essere mandate in gara ed affidate quali:

- 1- Semaforo all'incrocio Via Roma/SS 48 Dolomiti
- 2- Strada forestale Crousc/La Ciuciaa
- 3- 2° marciapiede al ponte di Campitello
- 4- Strada forestale Rucenaes
- 5- Rifacimento ponte Pozates
- 6- Nuovo parcheggio in località Pian

Secondo obiettivo strategico:

- 1- La riorganizzazione dell'organico e della gestione del personale amministrativo e degli operai.
- 2- Il rinnovo del parco mezzi

L'impegno di mandato per la realizzazione dei seguenti obiettivi o opere.

Siamo consci che non tutte riusciranno ad essere realizzate in un'unica legislatura ma sono indicative della visione strategica e della direzione che la lista "Ciampedel per sia jent" intende dare al paese di Campitello:

ALBERGO AGNELLO

L'albergo Agnello è il simbolo della comunità di Campiello e per noi deve rimanere tale. Il patrimonio immobiliare del comune, secondo noi, va valorizzato con locali a servizio dei nostri compaesani e dei nostri ospiti. Infatti, tale patrimonio non è in vendita e compatibilmente con le risorse finanziarie che il comune riuscirà ad ottenere attraverso fondi propri per stralci funzionali, si inizierà un processo di rinnovamento dello stabile. Il primo intervento è focalizzato sulla parte più delicata, "tobià", dove verrà realizzato un immobile collegato fisicamente alla vecchia parte in muratura, ma indipendente dal punto di vista della struttura: l'idea è quella di inserire in quest'immobile una sala polifunzionale, dei nuovi ambulatori e altri servizi a favore dei compaesani. Il secondo intervento si concentra sulla parte in muratura con la realizzazione, come già attualmente esistente, dei servizi di bar/ristorante.

Quanto la lista "Ciampedel per sia jent" si propone di fare in merito all'albergo Agnello si lega al sentimento comune di mantenere vivo il centro di Campitello, ciò può avvenire solo attraverso uno sforzo concreto da parte del comune di non favorire una possibile speculazione edilizia.

CENTRALINA IDROELETTRICA VAL DURON

La Giunta Provinciale in data 10 luglio 2020 ha deliberato, su richiesta del Comune di Campiello di Fassa, al Servizio Gestioni Idriche la concessione allo stesso a derivare acqua dal Rio Duron a scopo idroelettrico per la portata massima di 600 l/sec. e produrre durante l'intero anno la potenza media di 497 Kw su un salto di dislivello di 350.05 metri.

L'autorizzazione è stata concessa dopo pluriennale monitoraggio della portata d'acqua del Rio Duron.

È nostra intenzione proseguire con la progettazione definitiva dell'opera ed attivarci per il relativo finanziamento e la successiva realizzazione.

Anche questo è un intervento strategico che permetterà di apportare ulteriore liquidità alle casse comunali.

PARCHEGGIO MULTIPIANO E PIAZZA "PIAN DE LA TEILES"

I Piani Attuativi del P.R.G. di Campiello (Loc. Prà, sotto l'Hotel Ladina, Pian de la Teiles), previsti in Variante al P.R.G 2/2019, a seguito di una corretta revisione dei parametri costruttivi in adeguamento a quelli medi provinciali, permetteranno il realizzo di un discreto contingente di prime abitazioni per residenti ed al contempo, in perequazione al comune/comunità, il realizzo di 3 aree parcheggio.

Nello specifico il Piano Attuativo PL2 Duron (loc. Pian de la Teiles), è interessato da aree di proprietà privata e di proprietà dell'amministrazione comunale, e dovrà quindi essere regolato da una convenzione di lottizzazione tra le parti. La variante al P.R.G 2/2019, attualmente di competenza del Commissario ad Acta, si pone come obiettivo la riqualificazione dell'intera area al fine di realizzare una nuova piazza pubblica, un'autorimessa pubblica, un edificio residenziale

con destinazione turistica ed una parte a destinazione commerciale prospiciente la piazza. Sarà compito del Commissario definirne le dimensioni, gli indici di costruzione e le destinazioni tenendo conto che 2000 m' dell'edificio potranno essere destinati ad edilizia residenziale per il tempo libero e vacanze come da determinazioni assunte dall'Amministrazione Comunale in adeguamento del P.R.G. alla L.P. 16/2005 assegnando al PL2 Duron l'intero contingente destinato a Tempo Libero e Vacanze con deliberazione n. 155 in data 30/01/2009.

L'intervento, secondo quanto si propone la lista "Ciampedel per sia jent", dovrà prevedere il mantenimento della viabilità di accesso a servizio delle aree poste a sud del PL2 Duron.

Vista l'importanza dell'opera e del notevole beneficio pubblico derivato è nostro obiettivo il raggiungimento di un accordo/convenzione finalizzalo alla realizzazione dell'opera in questa legislatura.

PISTA DI RIENTRO COL RODELLA

Riteniamo strategica per il Comune di Campiello la pista di rientro dal Col Rodella. Il compito del comune è quello di creare i presupposti per fare in modo che le società impiantistiche possano realizzare la pista a servizio del sistema sci.

Ad inizio legislatura 2015/2020 è stata valutata tramite un progetto preliminare da parte del comune l'ipotesi rientro "Pedonel". poi scartata perché non funzionale all'impianto 3S a tratta unica verso il Col Rodella.

È nostra intenzione completare il 3° tratto della strada forestale Fossel/Strentures in direzione Gabia con finalità prettamente boschive, che rispecchia però quello che secondo noi potrà essere il tracciato ideale della pista.

Altro passo importante sarà l'ampliamento della zona sciabile nella stessa direzione ed al contempo il suo inserimento all'interno degli strumenti urbanistici.

IMPEGNO POLITICO/MORALE DA PARTE DELLA LISTA CIAMPEDEL per sia JENT PER IL COMPLETAMENTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI FONDO VALLE

Ulteriore opera strategica per il Comune di Campitello e della Val di Fassa è la pista ciclopedenale di fondo valle, infatti ormai da anni se ne auspica il completamento nel tratto Campitello/Canazei.

In data 28/12/2017 è stata pubblicata la sentenza con cui il T.A.R .di Trento aveva respinto il ricorso della società privata interessata contro la Provincia Autonoma di Trento, in persona del Presidente in carica, del Comune di Campitello e del Comun General de Fascia in persona dei rispettivi legali rappresentanti in carica, per l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale di Trento, n. 1874 in data 26.10.2015. pubblicata sul B.U.R n. 2 in data 12.01.2016 con la quale è stato approvato il Piano Stralcio della Mobilità della Val di Fassa e dell'allegata relazione tecnica integrativa nella parte in cui ha reiterato e comunque previsto il vincolo espropriativo sul terreno della stessa per la pretesa realizzazione del "nuovo percorso ciclopedenale da Campitello di Fassa a Canazei".

Ora la Provincia Autonoma di Trento sta completando la progettazione della pista ciclopedenale che per quanto riguarda il Comune di Campitello verrà realizzata completamente sulla destra orografica dell'Avisio.

Ci attiveremo con forza per fare in modo che i lavori di realizzo inizino al più presto.

VAL DURON: STRADA E RELATIVE INFRASTRUTTURE

La valorizzazione della Val Duron non può prescindere da un'ulteriore messa a punto delle strutture che ne compongono il sistema: Rio Duron ed affluenti, malghe, pascoli, la viabilità con la strada fino al Rif. Micheluzzi, fognatura ed elettrodotto sono importantissimi elementi di un insieme che vanno realizzati ed ottimizzati.

Qualsiasi intervento al manto stradale della strada di arroccamento, fortemente necessario, va intrapreso dopo aver realizzato le infrastrutture nel sottosuolo ed in modo ecologicamente compatibile, infatti l'attuale tecnologia lo permette.

Pensiamo che questi interventi siano importantissimi per il corretto funzionamento dell'ecosistema della Val Duron e del turismo di Campitello.

VAL DURON. MALGHE E ZOOTECNIA.

Nel 2019 è stato redatto un progetto territoriale collettivo per la Val Duron relativo alla pianificazione di classi gestionali del patrimonio rurale commissionato dalla Rete delle Riserve della Val di Fassa.

E nato dalla collaborazione del Comun General de l'ascia ed il Comune di Campitello per la valorizzazione della Val Duron in tutte le sue componenti (malghe, pascoli, foreste, ecosistemi, zootecnia, pastorizia ecc.) e porta la firma del Dott. Agronomo Forestale Federico Giuliani coadiuvato dall'Ing. Mara Nemela del Comun General de Fascia.

Questo studio è il primo passo e strumento indispensabile per accedere ad eventuali finanziamenti europei sul P.S.R. (Programma di Sviluppo Rurale) strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi SIE, il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), che permette alle singole Regioni italiane di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo- forestale regionale.

E nostra intenzione, sulla base di questo studio e sulla base dei fondi che riusciremo a ottenere, ottimizzare il sistema partendo dalle malghe.

ACQUEDOTTI E RETE FOGNARIA

Ogni temporale estivo mette in evidenza l'inadeguatezza strutturale di un acquedotto e di una rete fognaria che, soprattutto nel deflusso verso il depuratore, dà ormai degli enormi problemi con forti ripercussioni e conseguenze su abitazioni ed alberghi.

Sarà nostra intenzione da subito la verifica e lo studio dello stato delle cose per poter programmare, progettare e realizzare, in collaborazione con l'Agenzia della Depurazione della P.A.T. qualsiasi intervento necessario per la risoluzione del problema.

CANTINETTA

La lista "Ciampedel per sia jent" ha a cuore il volontariato, quello stesso volontariato che è molto attivo nel nostro comune. Il volontariato per poter funzionare bene ha bisogno degli spazi necessari per svolgere al meglio le proprie attività. A tal fine crediamo che rinnovare la struttura della Cantinetta, prevedendo anche un ampliamento dello stabile, possa essere la scelta migliore per consentire alle associazioni che hanno attualmente sede sopra le scuole medie quali: Schuhplatter, la Filodrammatica "Mizacoles", il gruppo bandistico "Mùsega auta Fascia" e l'oratorio parrocchiale, di avere gli spazi necessari per lo svolgimento delle proprie attività. Il possibile ampliamento della struttura permetterebbe di aumentare le associazioni a cui fornire

una sede creando una vera e propria "casa del volontariato".

Il rinnovo della Cantinetta a finalità sociale potrà prevedere, come detto, un suo ampliamento ed eventualmente uno spostamento dello stabile, mantenendolo però nella stessa area.

Non si potrà però prescindere dallo spostamento del C.R.M. (Centro Raccolta Rifiuti) in zona più idonea.

IMPIANTO ANTINCENDIO PIAN

La sicurezza dei nostri compaesani ci sta molto a cuore e proprio per questo motivo è nostra intenzione valutare per l'abitato di Pian la possibilità di intervenire sulla rete antincendio. In tal senso è nostra intenzione riutilizzare la vasca presente a nord dell'abitato, attualmente inutilizzata, per creare sulla rete antincendio un anello di distribuzione autonomo che ricavando l'acqua dalla vasca sopra citata non si legherebbe all'acquedotto. Ciò garantirebbe una corretta pressione in caso di emergenza e non andrebbe a gravare sull'acquedotto comunale.

Allegato b) alla deliberazione n. 032 del 17.12.2020

ULTERIORI PROGETTI CHE LA LISTA "CIAMPEDEL PER SIA JENT" VUOLE PORTARE AVANTI NEL CORSO DELLA LEGISLATURA

- Supporto, per quanto di competenza comunale, per un eventuale sviluppo di una struttura mista "asilo/asilo nido" nell'immobile attualmente destinato alla Scuola dell'Infanzia.
- Sviluppo della zona sportiva Ischia con sostegno per eventuali miglioramenti funzionali alle strutture presenti, con particolare interesse verso la Palestra di Arrampicata;
- Metanizzazione dell'abitato di Cercenà (l'intervento verrà effettuato in occasione della posa della tubazione principale che servirà il Comune di Canazei).
- Supporto al Comitato Manifestazioni al fine di portare avanti un programma sempre più ampio e vario di eventi.
- Mantenere il sistema di approvvigionamento e distribuzione della legna da ardere agli anziani ed alle persone più bisognose;
- Completamento delle isole ecologiche con aggiunta, dove possibile, dei contenitori mancanti per il corretto conferimento dei rifiuti.

“

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2021-2023

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020. Negli ultimi due mesi dell'anno sono proseguiti i lavori già appaltati: ampliamento cimitero, Strada forestale Ciampiè, somma urgenza per la sistemazione del ponte su Ruf de Pegna. Sono stati inoltre affidati i lavori per la sistemazione della strada agricola La Ciuciaa che dovranno essere completati entro l'anno 2021.

Nel 2020 sono state completate alcune progettazioni e i lavori saranno avviati nel corso del 2020.

Fra le opere che possono essere appaltate nel 2021 vi sono la manutenzione del sentiero Rucenaes; la realizzazione di un nuovo tratto di strada forestale Borest Val, i lavori di rifacimento del ponte Pozates sulla strada della Val Duron, la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in località Pian.

Sempre nel 2020 si prevedono manutenzioni straordinarie, del municipio e altri edifici, della scuola media. In particolare non appena sarà disponibile l'avanzo si vedrà di finanziare la manutenzione di parte del tetto della scuola media, e del tetto del municipio.

Si ritiene di proseguire con le attività di manutenzione delle strade comunali (incrocio via Roma), impianti di illuminazione pubblica e strade forestali. La manutenzione straordinaria riguarderà anche i sentieri di montagna e in particolare il ripristino di quelli ancora chiusi dopo la tempesta Vaia, i parchi gioco, le aree a verde e le passeggiate. Per tali fini si utilizzeranno anche i lavoratori del progetto azione 19.

Fra le spese di investimento sono inoltre previsti:

- acquisti di attrezzature informatiche e software, acquisto di pc portatili da utilizzare in smart working, un pc nuovo per l'ufficio tecnico, con due schermi e possibilmente anche un plotter nuovo, spese per digitalizzare le pratiche esistenti e per implementare servizi di pratiche online;

- acquisto di contatori;

- manutenzioni straordinarie di acquedotto, fognatura e sistemazione isole ecologiche (per consentire la raccolta della plastica)

- manutenzione con sostituzione anche del tracciato dell'acquedotto in Streda Dolomites (tratto dal ponte fino al campetto di sci Col de Lin)

- la realizzazione dei sottoservizi sulla strada della Ciuciaa e un sistema di raccolta delle acque piovane in modo che non defluiscano senza controllo sulla strada di Col de Faè;

- contributo straordinario al Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Campitello di Fassa per l'acquisto di attrezzatura;

- acquisto di attrezzature per il parco giochi e in particolare il rinnovo del minigolf

- manutenzione straordinaria padiglione manifestazioni località Ischia in attesa di progettare una nuova struttura

Non appena approvato il rendiconto 2020 e accertata la disponibilità dell'avanzo libero si prevedono

- il finanziamento di alcuni lavori di completamento del nuovo cimitero fra i quali la realizzazione dei loculi per le urne cinerarie, le strutture in cemento per le tombe di famiglia, lo spostamento delle tombe di famiglia nel nuovo cimitero con relativa esumazione delle salme, che dovranno essere completati entro l'autunno;

- il finanziamento di ulteriori interventi sull'acquedotto e fognature;

- interventi di manutenzione delle malghe e in particolare dell'impianto di approvvigionamento idrico della malga Docoldaura;

- sostituzione della pala gommata e/o di un trattore in uso agli operai comunali (da finanziare non appena approvato il rendiconto) e nel triennio anche della spazzatrice;

- acquisto di generatori di corrente per il municipio e la caserma dei vigili del fuoco

- sostituzione del tetto del municipio con posa di un pacchetto isolante;

- manutenzione straordinaria di parte del tetto della scuola media per eliminare le infiltrazioni d'acqua;

- manutenzione straordinaria del tetto del centro raccolta materiali

- progettazione e realizzazione di uno skatepark in loc. Ischia

- affidamento di un incarico per completare la progettazione della Centralina sul rio Duron, la progettazione di un primo intervento di sistemazione dell'Agnello e uno studio sulla pista di rientro dal Col Rodella

- contributi straordinari per l'Associazione Croce Bianca per l'acquisto di una nuova ambulanza; contributo straordinario all'Associazione Fassa Climbing per le opere di ampliamento della palestra di arrampicata; partecipazione alle spese per la realizzazione dei totem sui passi, e per l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di sci a San Giovanni di Fassa e San Pellegrino.

Nel corso del triennio si valuterà inoltre la possibilità di completare la strada forestale Fossel Streasures con l'ultimo tratto ancora non finanziato.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A)ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; con deliberazione giuntale n. 12 del 01.03.20221 è stato approvato il piano finanziario previsto dalla Delibera ARERA 443/19/R/rif e anche le tariffe;
- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di redazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	10	01.03.2021	Determinazione delle tariffe relative al servizio comunale di acquedotto a valere per l'anno 2021.
Giunta comunale	11	01.03.2021	Servizio pubblico di fognatura. Determinazione Tariffe: aggiornamento tariffario per l'anno 2021
Giunta comunale	12	01.03.2021	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani: VALIDAZIONE del Piano Economico Finanziario ai fini dell'approvazione e aggiornamento tariffario per l'anno 2021 della tariffa puntuale corrispettiva.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse straordinarie e in conto capitale previste sono quelle delle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget, leggi di settore;
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE, compresi i canoni aggiuntivi;

- da trasferimenti dal Comun General a titolo di Fondo Strategico e quote pregresse ammortamento discariche;
- da trasferimenti previsti dall'accordo del Programma Rete delle Riserve
- da trasferimenti statali;

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per la riorganizzazione delle isole ecologiche verranno richiesti trasferimenti da parte del Comun General de Fascia e della Provincia Autonoma di Trento a copertura delle spese per acquisti di attrezzatura.

Se la Provincia Autonoma di Trento dovesse rilasciare la concessione a derivare l'acqua a scopo idroelettrico sul Rio Duron, si dovranno reperire le risorse per finanziare la costruzione della centralina idroelettrica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2020	2021	2022	2023
Residuo debito 1/1	179.804,73	157.329,15	134.853,57	112.377,99
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	22.475,58	22.475,58	22.475,58	22.475,58
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni				
Totale fine anno	157.329,15	134.853,57	112.377,99	89.902,41

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevede che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

	ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale
		0106	Risorse umane
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato
		0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
3)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
4)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		0108	Statistica e sistemi informativi
5)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		0111	Altri servizi generali
	TOTALE		

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevede che: *“Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzi i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato.”*.

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'[articolo 4](#), degli [articoli 9-bis, 9-ter](#) e della [tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006](#). E' stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una "premialità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019. Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di spesa sopraindicati si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Mazzin e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

Nel 2020, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato comunque elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento della spesa della missione 1 anno 2019 che comportava una riduzione di 50.400,00 rispetto alla spesa anno 2012.

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Campitello di Fassa nel corso del 2019 aveva raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA
(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI CAMPITELLO DI FASSA

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	739.200,07	750.771,31
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)	0,00	
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		3.100,58
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	101.216,77	90.026,53
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	0,00	25.444,84

Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	31.132,39	15.216,41
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	0,00	12.651,49
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	59.051,56	136.978,32
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	547.799,35	467.353,14
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	50.400,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	497.399,35	467.353,14
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			30.046,21

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

In particolare si prevedono per il periodo 2021-2023, le seguenti azioni sulla spesa corrente relative a:

Personale

Non verranno pagati straordinari al personale se non in caso di cessazione del rapporto di lavoro o per consultazioni elettorali o nel caso di servizi a chiamata fuori orario di lavoro.

Le missioni verranno contenute allo stretto indispensabile.

Per quanto riguarda la formazione del personale si privilegerà in primis la formazione a distanza, con conseguente diminuzione del costo per missioni del personale.

Sostituzione del Segretario: si cercherà di stipulare una convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria fra i Comuni di Canazei, Campitello di Fassa, Mazzin, con conseguente risparmio di spesa per il servizio di scavalco.

Relativamente alla razionalizzazione e contenimento della spesa per beni e servizi sono state adottate le seguenti azioni:

Acquisto di beni e servizi: per gli acquisti di beni e servizi, si ricorrerà all'adesione, ove previste, alle Convenzioni Provinciale o Consip e comunque ad aumentare il ricorso, ai sensi delle disposizioni vigenti, al mercato elettronico provinciale e nazionale (Mepat/Mercurio - Mepa);

Spese di funzionamento: Razionalizzazione della spesa di riscaldamento e manutenzione degli impianti. Questi accorgimenti permettono di contenere i costi per il riscaldamento.

Interventi di efficienza energetico: E' stato approvato il Pric, il quale a seguito della ricognizione degli impianti di illuminazione pubblica, ha previsto degli interventi/azioni migliorativi a norma della LP n. 16/2007. Dal piano – al quale si rimanda- si evincono gli interventi da attuare sia rispetto a un efficientamento ambientale (inquinamento luminoso) che di riduzione dei consumi energetici. Nel 2021 verrà ultimato un intervento di sostituzione di corpi illuminanti con lampade a led e ciò determinerà risparmio sulla bolletta dell'energia elettrica. Entrerà in funzione anche un nuovo impianto fotovoltaico che ridurrà ancora il fabbisogno di energia per la scuola media.

Risorse strumentali: Riduzione del numero di copie e stampe interne a seguito dell'archiviazione in formato digitale dei documenti e a seguito dell'adozione di sistema di gestione informatica degli atti.

Spese postali: Riduzione delle spese postali attraverso un maggiore utilizzo della posta elettronica, della posta elettronica certificata e protocollo in entrata e uscita tramite programma Pltre.

Automezzi: il Comune non ha ampliato il parco macchine e non dispone di automezzi di rappresentanza.

Le spese vengono contenute al minimo (bolli, assicurazioni, servizi di officina). Si prevede la sostituzione di una pala gommata e di un trattore in uso agli operai comunali. Ciò comporterà riduzione delle spese di manutenzione.

Collaborazioni e consulenze: limitazione del ricorso alle consulenze e agli incarichi di collaborazione a casi ben circoscritti.

Spese per trasferimenti: si tratta di spese a sostegno delle attività delle associazioni sportive, culturali, sociali, corpo dei vigili del fuoco volontari e del comitato manifestazioni. **Anche tali spese non sono comprimibili** in quanto obiettivo del Comune è quello di mantenere sano il tessuto sociale, valorizzare le attività sportive e culturali, conservare le tradizioni ladine. E' importante sostenere le associazioni operanti sul nostro territorio e che svolgono attività soprattutto verso i giovani, gli anziani, le persone bisognose, ma anche quelle che si occupano di organizzare manifestazioni che risultano necessarie per intrattenere i turisti presenti sul nostro territorio. Si tratta di associazioni di volontariato che senza un contributo da parte dell'ente pubblico si troverebbero in grave difficoltà economica.

Nel 2021 si prevedono interventi a sostegno delle famiglie e delle imprese mediante utilizzo dei fondi statali specificatamente messi a disposizione.

Sono inoltre previsti i consueti trasferimenti per le iniziative di estate ragazzi, Cistà, la Risola, al Comun General de Fascia per le attività collegate alle Minoranze Linguistiche

Canoni di locazione: Il Comune non ha in corso contratti di locazione passivi.

Spese per la gestione e riscossione dei tributi comunali. Il Comune provvede, tramite la gestione associata delle entrate, alla riscossione diretta della TIA, dei proventi del servizio idrico, dei diritti pubbliche affissioni, cosap con conseguente riduzione di costi per aggi.

Solo per la riscossione coattiva ci si avvale del Concessionario Trentino Riscossioni s.p.a..

Sono inoltre state realizzate le seguenti misure di miglioramento dei servizi, revisione e semplificazione delle procedure:

Cedolini paga: al dipendente che ne fa richiesta è prevista la trasmissione in modalità informatica, con eliminazione della consegna manuale e conseguente risparmio di carta.

Si prende atto che nel 2021 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonchè per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Mazzin è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione gratuita di un bancale di legna da ardere.

Si continuerà inoltre al sostegno alle famiglie per l'acquisto di eco pannolini

L'avvicendamento di personale comporterà spese aggiuntive per le prove concorsuali, formazione.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Campitello di Fassa è un comune turistico situato in Val di Fassa.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 730 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostentamento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Campitello di Fassa, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Campitello di Fassa ritiene che anche tali spese non possono essere compresse, perché il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. E' pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Campitello di Fassa ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio di segreteria, per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima.

Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato sono previste alcune cessazioni di personale per pensionamento.

Si evidenzia infatti che l'attuale organico non consente di svolgere con la dovuta celerità e puntualità gli adempimenti amministrativi che negli ultimi anni si sono via via aggiunti.

Considerati i limiti alle assunzioni e gli obiettivi di contenimento della spesa al momento il Comune di Campitello di Fassa intende:

- coprire con assunzione a tempo determinato e poi con concorso pubblico il posto di responsabile dell'ufficio tecnico – settore lavori pubblici che è cessato il 30.09.2020 con un funzionario tecnico d base, visto l'esito del concorso pubblico bandito nel 2020 per due posti di categoria c evoluto che ha prodotto una graduatoria di soli due idonei di cui solo uno ha accettato l'assunzione; in pianta organica è già previsto un posto di funzionario tecnico che andrà a sostituire un posto di c evoluto;

- coprire il posto vacante di un assistente amministrativo/contabile c base di ruolo cessato nel corso del 2019 da impiegare per 22 ore presso la gestione associata delle entrate e per il restante orario per le attività della segreteria comunale/ragioneria; esiste già un atto di indirizzo della Giunta ma il concorso per le problematiche della pandemia non è stato ancora bandito;

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto o che cesserà nel corso del triennio;

- nel triennio coprire il posto di operaio qualificato b base che potrebbe rendersi vacante per pensionamento di un dipendente;

- assunzione a tempo determinato di un operaio stagionale per l'estate e di un agente di polizia locale stagionale nei limiti della spesa consentita.

Il Comune di Campitello di Fassa vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

- Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

		PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO 31/12/2020			NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica		Annuali	Stagionali	Totale	Annuali	Stagionali	Totale	Totale
A		2	0	2	1	0	1	0
B base		5	1	6	3	0	3	0
B evoluto		0	0	0	0	0	0	0
C base		3	1	4	4	1	5	3
C evoluto		5	0	5	1	0	1	0
D base		2	0	2	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		17	2	19	9	1	10	3

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato “Redditi da lavoro dipendente”					
Rendiconto 2018 Impegni competenza	Rendiconto 2019 Impegni competenza	Previsione assestata 2020	2021	2022	2023
634.961,67	606.943,19	496.210,83	574.445,81	573.080,00	572.580,00

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA					
Categoria	31.12.2019	31.12.2020	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
A	1	1	1	1	1
B base	3	3	3	3	3
B evoluto	0	0	0	0	0
C base	2	2	3	3	3
C evoluto	1	1	2	2	2
D base	0	0	2	2	2
D evoluto	0	0	0	0	0

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2015-2020.

Le opere e gli investimenti

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEMA N. 1

QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE
Nuovo parcheggio Pian	105.000,00	105.000,00	progetto esistente rivisto in base a variante puntuale prg, procedura espropriativa da concludere e inizio lavori entro l'anno 2021
Ristrutturazione Agnello	5.000.000,00	-	deve essere definita la destinazione dell'immobile – nel corso del 2021 si intende predisporre un progetto per una prima sistemazione parziale dell'immobile
Ristrutturazione Malga Somaval	450.000,00	-	da progettare e finanziare
Realizzazione nuova centrale idroelettrica sul Rio Duron	3.000.000,00	71.970,00	Si dovrà verificare con gli uffici provinciali l'iter per il rilascio della concessione a derivare e completare la progettazione
Completamento strada forestale Fossal - Pecel Strentures	300.000	-	
Realizzazione nuova strada agricola Crousc Ciuciaa	130.000,00	130.000,00	progetto esecutivo approvato in linea tecnica - finanziamento ottenuto lavori affidati e iniziati nel 2020
Sottoservizi nuova strada agricola Crousc Ciuciaa	90.000	60.000	
Rifacimento Ponte Pozates	€. 297.500,00	€. 297.500,00	
Manutenzione straordinaria strada forestale Borest - Val	45.000	45.000,00	progetto definitivo approvato e ottenuto la concessione di contributo per 21.611,80 i lavori verranno appaltati a primavera 2021

Manutenzione straordinaria/adeguamento isole ecologiche	49.619,79	49619,79-	
Ampliamento cimitero	2.950.000,00	2.650.000,00	– inizio lavori avvenuto nel 2019 termine lavori previsto per l'estate 2022 – nell'importo complessivo di spesa si prevedono inoltre dei lavori di completamento dell'opera non previsti nel progetto originario
Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, crm, cimitero, isole ecologiche	418225,54	198.225,54	gli importi riportati nella scheda sono comprensivi anche delle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Lavori di ristrutturazione dell'acquedotto Streda Dolomites	150.000	150.000	
Manutenzione straordinaria strade (comunali e forestali), parcheggi, marciapiedi, passerelle, illuminazione pubblica	315.000	65.000	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Messa in sicurezza intersezione fra ss 48 e via Roma	73000	73000	Progetto approvato
Manutenzione straordinaria edifici comunali	190.000,00	45.000,00	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Manutenzione straordinaria edificio scuole medie	65.000,00	25.000,00	gli importi riportati nella scheda sono relativi alle manutenzioni previste per il prossimo triennio
Sistemazione strada Rucenaes	86.000,00	86.000,00-	Progetto esecutivo approvato da parte della Rete delle Riserve. Si prevede di realizzare l'intervento entro il 2021
Interventi su impianti sportivi Ischia, parco giochi, padiglione manifestazioni	400.000,00	55000	da progettare e finanziare
ristrutturazione patrimonio edilizio montano (malga docoldaura)	160.000	0	
TOTALE	14.966.515,43	5.322.485,43	

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2021		2022		2023		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	
1	Ampliamento cimitero	2015	2.650.000,00		962.313,55	1.687.686,45	2.650.000,00					
2	nuova strada forestale Fossel - Pian - Strentures	2018	429.000,00		181.716,54	247.283,46	429.000,00					
3	Messa in sicurezza muro strada di accesso cimitero	2019	45.463,00		38.797,60	6.665,40	45.463,00					
4	Manutenzione straordinaria ill. pubblica	2020	65.696,00		0,00	65.696,00	65.696,00					
5	sistemazione strada agricola Crousc la Ciuciaa	2020	130.000,00		0,00	130.000,00	130.000,00					
6	manutenzione straordinaria strada foestale Ciampié	2020	249.873,66		183.783,54	66.090,12	249.873,66					
7	lavori di somma urgenza messa in sicurezza della strada e dell'acquedotto comunale in val Duron	2020	35.000,00		19.738,70	15.261,30	35.000,00					
Totale:			3.605.032,66	0,00	1.386.349,93	2.218.682,73	3.605.032,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalemente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Contributo Pat Fondo Investimenti ex Minor/Budget	259.341,63			259.341,63
6	Oneri di urbanizzazione	10.000,00			10.000,00
7	Contributi statali D.L. 34/2019 e L. 160/2019	181.300,81			181.300,81
8	Contributi Pat L..36 (Fondo di riserva)				0,00
9	Contributi Pat su leggi di settore				0,00
ENTRATE LIBERE					
	Contributi da enti del settore pubblico (BIM, Comun General de Fascia)	30.288,70			30.288,70
	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	117.294,40			117.294,40
	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				
	Altro (specificare)				
TOTALI		598.225,54	0,00	0,00	598.225,54

SCHEDA N. 3 : PARTE PRIMA OPERE CON FINANZIAMENTO

codifica per tipologia e categoria	codifica per missione e programma	priorità per opera	elenco descrittivo lavori	conformità urbanistica e altri pareri tecnici	anno previsto per ultimazione lavori	Disponibilità finanziarie				
						spesa totale	2021	2022	2023	già finanziato- FPV anni precedenti
7/16	9/4	1	Manutenzione straordinaria rete idrica, passeggiate, aree a verde, sentieri alta quota, crm	non rileva	2021	198.225,54	198.225,54	-	-	
7/15	1/5	2	Manutenzione straordinaria edifici comunali (Municipio, Agnello, vari)	non rileva	2021	45.000,00	45.000,00	-	-	-
7/01	10/5	1	Manutenzione straordinaria strade comunali, strade forestali, parcheggi, marciapiedi, passerelle, illuminazione p., arredi	non rileva	2021	202.314,40	65.000,00	-	-	137.314,40
1/1	10/5	3	Realizzazione nuovo parcheggio località Pian	ottenuti	2021	105.000,00	0			105.000,00
7/17	4/23	1	manutenzione straordinaria edificio scolastico	non rileva	2021	25.000,00	25.000,00	-	-	-
7/11	6/1	1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi, varie padiglione manifestazioni Ischia	n.d.	2021	55.000,00	55.000,00			
1/16	9/2	1	Sottoservizi strada agricola Crousc La Ciuciaa	n.d.	2021	60.000,00	60.000,00	-		
1/1	9/2	2	nuova strada forestale Borest Val	presenti	2021	45.000,00	-			45.000,00
7/1	9/2	3	manutenzione straordinaria sentiero Rucenaes	presenti	2021	86.000,00	-	-		86.000,00
4/1	10/5	3	Rifacimento Ponte Pozates	presenti	2021	268.216,66	-	-		268.216,66-
4/16	9/4	2	Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria acquedotto Str. Dolomites	n.d.	2021	150.000,00				-
TOTALE DISPONIBILITA'						1.239.756,60	598.225,54	-	-	641.531,06

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2021	2022	2023
								Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
16	1	7	21	1	manutenzione stalla e acquedotto malga Docoldaura	n.d.	2021	120.000	120.000,00		
1	5	7	15	2	manutenzione straordinaria municipio	n.d.	2021	80.000	80.000,00		
						<i>Totale:</i>		200.000	<i>200.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

FONTI DI FINANZIAMENTO PRESUNTE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		2021	2022	2023	
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione della gestione corrente e da avанzo)				
2	Entrate aventi destinazione vincolata per legge: Budget art. 11 lp 36/93 Fondo investimenti minori L.p. n. 1/1993 Piano sviluppo rurale e leggi di settore				
3	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
4	Stanziamenti di bilancio (avanzo)	800.000,00			
5	Altro (incentivi gse)	120.000,00			
	TOTALE DISPONIBILITA'	920.000,00	-	-	-

Programmazione biennale acquisti beni e servizi

Servizi di importo pari o superiore ad Euro 40.000

Nel corso del biennio 2021/2022 si ritiene di dover acquisire i seguenti servizi: il finanziamento degli stessi è già stato previsto in parte corrente negli anni 2021-2023

	Capitolo	Servizi	Spesa complessiva	DISPONIBILITA' FINANZIARIA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
				2021	2022	2023	
1	8131-110	Servizio sgombero neve 2021/22	50.000,00	16.666,67	33.333,33	-	50.000
2	8131-110	Servizio sgombero neve 2022/23	50.000,00		16.666,67	33.333,33	50.000

Acquisti di beni di importo pari o superiore ad Euro 40000

Nel corso del biennio 2021/2022 si ritiene di dover acquisire i seguenti beni, per i quali dovranno essere predisposti idonei stanziamenti di bilancio:

nel 2021 non appena approvato il rendiconto anno 2020 si provvederà a stanziare apposito capitolo per l'acquisto della pala gommata e del trattore o minipala, entrambi finanziati con avanzo di amministrazione;

	Servizi	DISPONIBILITA' FINANZIARIA PRESUNTA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE PRESUNTA	RISORSE
		2021	2022	2023		
1	Pala gommata	90.000,00	0	0	90.000,00	Avanzo amministr.
2	Trattore/minipala	60.000,00	0	0	60.000,00	Avanzo amministr.
TOTALE DISPONIBILITA'		150.000,00	0	0	150.000,00	